TALVOLTA I DONI SONO CONDIZIONATI

- La Bibbia dice che Dio diede agli Israeliti tutto il paese che aveva promesso con giuramento ai loro padri;¹ ciò nonostante il popolo d'Israele non prese semplicemente possesso della terra promessa, ma dovette conquistarla a prezzo di tanti sforzi e tribolazioni.²
- Dio disse a Giosuè: “Vedi, io do in tua mano Gerico, il suo re, i suoi prodi guerrieri” (Giosuè 6:2); ma agli Israeliti non fu concesso di prendere la città, finché non “caddero le mura di Gerico, dopo che gli Israeliti vi ebbero girato attorno per sette giorni” (Ebrei 11:30).
- Il nostro pane quotidiano è un dono di Dio (Matteo 6:11), ma per poter mangiare dobbiamo lavorare, come scrive l'apostolo Paolo ai Tessalonicesi: “quando eravamo con voi, vi comandavamo questo: che se qualcuno non vuole lavorare, neppure deve mangiare” (2Tessalonicesi 3:10).
- Anche la salvezza è un dono di Dio,³ ma un dono condizionato, ossia subordinato al soddisfacimento di determinate condizioni, reperibili nel Nuovo Testamento.⁴

Nel sermone sul monte, Gesù disse: “Non chiunque mi dice: «Signore, Signore!» entrerà nel regno dei cieli, ma chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli” (Matteo 7:21); e la Scrittura dichiara che il Signore Gesù Cristo è “autore di salvezza eterna per tutti coloro che gli ubbidiscono” (Ebrei 5:9).

¹ “Ecco, io ho messo davanti a voi il paese; entrate, prendete possesso del paese che il Signore giurò di dare ai vostri padri, Abrahamo, Isacco e Giacobbe, e alla loro discendenza dopo di loro” (Deuteronomio 1:8); “Il Signore diede dunque a Israele tutto il paese che aveva giurato ai padri di dar loro, e i figli d'Israele ne presero possesso, e vi si stanziarono. E il Signore diede loro pace da ogni parte, come aveva giurato ai loro padri; nessuno di tutti i loro nemici poté resistere davanti a loro; il Signore diede loro nelle mani tutti quei nemici. Di tutte le buone parole che il Signore aveva dette alla casa d'Israele non una cadde a terra: tutte si compirono” (Giosuè 21:43-45); “Sei tu il Signore Dio che hai scelto Abramo, lo hai fatto uscire da Ur dei Caldei, e gli hai dato il nome di Abrahamo; tu hai trovato il suo cuore fedele davanti a te, e hai concluso un patto con lui, promettendogli di dare alla sua discendenza il paese dei Cananei, degli Ittiti, degli Amorei, dei Ferezei, dei Gebusei e dei Ghirgasei; tu hai mantenuto la tua parola, perché sei giusto.” (Nehemia 9:7-8)

² “Allora Giosuè diede quest'ordine agli ufficiali del popolo: «Passate per l'accampamento e date quest'ordine al popolo: «Preparatevi dei viveri, perché fra tre giorni oltrepasserete questo Giordano per andare a conquistare il paese che il Signore, il vostro Dio, vi dà perché lo possediate»” (Giosuè 1:10-11); “Giosuè era vecchio, ben avanti negli anni. Il Signore gli disse: «Tu sei vecchio, bene avanti negli anni e rimane ancora una grandissima parte del paese da conquistare»” (Giosuè 13:1).

³ “Infatti il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore.” (Romani 6:23)

⁴ Cfr. Giovanni 6:45; Atti 2:37; Romani 10:17; Giovanni 8:24; Ebrei 11:6; Atti 16:31; Luca 13:3; Atti 2:38; 3:19; 17:30; Romani 10:9-10; Matteo 10:32; Atti 8:35-39; 10:48; 22:16; Marco 16:16; Matteo 28:19; Giovanni 3:5; Romani 6:3-5; Galati 3:27; Atti 2:47; Romani 6:4; Apocalisse 2:10; Matteo 10:22; 2Petros 1:5-11.